

PATRIMONIO Città di Settimo Torinese s.r.l.

Sede operativa: Via Giannone, 3 - 10036 – SETTIMO TORINESE

h) ELABORATI DI PROGETTO

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE
PUBBLICO DELLA CITTA' DI SETTIMO TORINESE.
APRILE 2024 – MARZO 2026**

ELABORATO 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Febbraio 2024

Sommario

1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	4
2	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	5
3	STATO DEI LUOGHI	6
4	NECESSITÀ DEL SERVIZIO E RISULTATO ATTESO.....	7
5	CONTENUTO DEL SERVIZIO	8
6	PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	10

1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La Città di Settimo Torinese fa parte della Città Metropolitana di Torino, e si sviluppa a nord-est del Comune di Torino.

Si estende per una superficie territoriale di 31,45 Km² e conta 45.840 abitanti, per una densità abitativa media di 1.458 ab/km².

Si trova ad un'altitudine sul livello del mare di 207 metri, compresa tra l'altezza minima di 192 metri e la massima di 230 metri.

Confina con i comuni di Torino, San Mauro Torinese, Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Mappano, Leini, Volpiano, Brandizzo, San Raffaele Cimena, Gassino Torinese e Castiglione Torinese. Si colloca a circa 13 chilometri da Torino e si trova sulla direttrice autostradale per Milano, dalla quale dista circa 130km.

Il territorio comunale è fortemente compartimentato dalla presenza di grandi infrastrutture: la A5, la A4, la bretella di collegamento tra Tangenziale di Torino, Autostrade e SP 11, la linea TAV To-Mi, la linea ferroviaria storica Torino-Milano, la linea ferroviaria Torino-Ceres).

L'area su cui si sviluppa la Città di Settimo Torinese, lambisce il Fiume Po e si localizza su un terreno caratterizzato da andamento pianeggiante e da una fitta rete idrica minore di Rii e Canali irrigui (Bealera Nuova, Rio Freidano, Rio Fracasso, Rio San Gallo, Naviglio di San Giorgio, Rio Tre Pianche).

I principali nuclei urbani che identificano il territorio sono:

1. Centro storico: definito dall'abitato che circonda Piazza della Libertà, Piazza Vittorio Veneto, Piazza San Pietro in Vincoli e che si struttura lungo Via Roma che porta alla stazione ferroviaria, Via Italia (pedonale), Via Torino (ingresso all'abitato) lungo cui si trova la nuova centralità urbana della Biblioteca Archimede su Piazza Campidoglio, Viale Piave e Via Ariosto che portano lungo l'antico sedime del Rio Fracasso all'Ecomuseo del Freidano.
2. Concentrico urbano: definito dalla viabilità di C.so Piemonte, Via Lombardia, Via Pasolini, Via Castiglione in cui si identificano i seguenti quartieri:
 - a. Il quartiere di Borgo Nuovo: ubicato a nord della linea ferroviaria storica To-Mi e delimitato dalla A4 Torino-Milano, il quartiere risulta collegato al centro storico attraverso il sottopasso di Via Leini, confina con il Parco Castilverde a ovest e ospita nella sua zona est l'area industriale della Olon e l'area delle ex acciaierie Ferrero, oggi riconvertito nel comparto abitativo di Via Colle dell'Assietta;
 - b. Il quartiere Centro: ubicato a sud della linea ferroviaria storica To-Mi e strutturato intorno alle Via Milano, Via G. Ferraris, Via Generale dalla Chiesa;
 - c. Il quartiere San Gallo: tra Via Castiglione e il Cimitero, ruota intorno all'area dell'Ecomuseo del Freidano;
 - d. Villaggio Fiat: si tratta di un quartiere ubicato nella parte sud del concentrico urbano, strutturato intorno alla viabilità di C.so Agnelli e delimitato da Via San Mauro e Via Regio Parco;
 - e. Villaggio Olimpia: ubicato al confine con il territorio di Torino, è un abitato satellite, isolato dal concentrico urbano e collegato ad esse da Via Torino e dalla relativa ciclabile;
 - f. Villaggio Ulla: ubicato a ridosso della A4 a nord del concentrico, si struttura intorno al Via Fornaci e confina con il comparto industriale del PIS;
3. I comparti industriale, collocati intorno al concentrico urbano, sono:
 - a. Area industriale del Fornacino, posta oltre l'autostrada A5, prossima al casello autostradale di Settimo T.se, collegata al centro abitato da Via Leini;
 - b. Area industriale della Cebrosa, incuneata tra la A4 e Strada Cebrosa a nord ovest del concentrico urbano, fisicamente separata da quest'ultimo dalla A4 e dalla linea TAV

- To-Mi, raggiungibile attraverso il cavalcavia 8 agosto 1944;
- c. Area industriale del Pescarito e zona San Giorgio: posta a sud ovest ;
 - d. Area industriale del PIS: posta a nord del concentrico e ad esso collegata tramite Via Moglia;
 - e. Area Pirelli (ex CEAT): posta a nord est del concentrico e ad esso collegata tramite Via Brescia, comprende le aree a cavallo dell'autostrada A4.
4. Gli ambiti commerciali, collocati nei punti di accesso del territorio comunale, sono:
- a. Settimo Cielo: compreso tra la A5 della Valle d'Aosta e la SP3 della Cebrosa;
 - b. Città Commerciale Piemonte e Outlet Village sull'asta di Via Torino a est del concentrico, in prossimità del confine con Torino;
5. Le Frazioni sono:
- a. Mezzi Po (Peroda, La Boggia, Gerbido Grande);
 - b. Borgata Paradiso;
 - c. Fornacino;
 - d. Villaggio Ulla;
 - e. Villaggio Olimpia.

2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai fini della redazione del progetto e dell'espletamento del servizio si riportano i seguenti riferimenti normativi:

2.1 NORMATIVA GENERALE

- Codice della Strada - approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i.
- Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (d.P.R. n. 495 del- /16/121992 e s.m.i.)
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10/07/2002 - Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo
- Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 – Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.M. 10/03/2020 pubblicato in G.U. n. 90 del 04/04/2020 - Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde.

2.2 NORMATIVA LOCALE

- "Regolamento di Polizia Rurale del Comune di Settimo Torinese" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/01/1998 e s.m.i. (artt. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 59);
- "Regolamento di Polizia Urbana" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.91 del 06/10/2005 (artt. 3, 21, 27, 29, 49, 50, 60, 62, 63, 64, 74, 76, 77);

- "Regolamento comunale tipo per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene del suolo ai sensi dell'art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 222/2016 del 03/11/2016 e Delibera di Consiglio comunale 67/2016 del 10/11/2016 (artt. 4 lettera t, 5, 7 comma 2, 21, 29, 36);
- "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" approvato con deliberazione comunale n. 93/2021 del 22.12.2021 (artt. 2, 7);
- "Regolamento per l'associazionismo e la partecipazione popolare" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 25/10/2002 e s.m.i.
- "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2014 (artt. 6, 8, 9, 20, 21, 23, 36)
- "Linee guida per la progettazione degli spazi pubblici" approvate con Deliberazione della Giunta comunale n. 114 del 02/05/2019 (paragrafo 2 – Opere a verde)
- "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. LEGGE 160/2019. Adottato ai sensi della l. 160 del 27 dicembre 2019 art. 1 c. 837 e seg." approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 25/01/2021
- "Regolamento per l'allestimento di dehors" adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 23 luglio 2010 e s.m.i. - (Art. 11 comma 2; art. 12 comma3; art. 13 comma1)
- "Regolamento per la disciplina dello spettacolo viaggiante" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 105 del 29/11/2007 (Art. 5, comma 3)
- "Relazione tecnica sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari negli interventi per il contenimento del verde nel territorio del Comune di Settimo Torinese (To) secondo il D.L. 150/2012 e la D.G.R. 20 giugno 2016 n. 25-3509 approvato con D.G.C. n. 224 del 27/10/2020.

3 STATO DEI LUOGHI

Il Comune di Settimo Torinese vanta un totale di circa 3.000.000 mq di aree verdi pubbliche, con una media di circa 70,00 mq ad abitante (Torino, città più verde d'Italia, ha una media di 27,34 mq/ab, Roma ne ha circa 10,00 mq/ab e Milano 9,00 mq/ab).

Le aree verdi pubbliche sono oggetto di Censimento di III livello, come da normativa CAM; ai fini di una gestione sostenibile e differenziata le aree sono suddivise in categorie specifiche a seconda delle destinazioni d'uso e della tipologia delle attrezzature ludiche e di arredo urbano presenti al loro interno nelle seguenti categorie:

- Grandi Parchi;
- Parchi;
- Giardini pubblici;
- Verde stradale;
- Verde di pertinenza degli edifici scolastici;
- Verde di pertinenza di impianti sportivi;
- Verde di pertinenza di edifici pubblici;
- Verde a corredo di aree mercatali;
- Verde a corredo di parcheggi;
- Aree verdi incolte.

Il verde comunale nel suo complesso viene costantemente mantenuto provvedendo sia alle attività cicliche e basilari quali il taglio del manto erboso, la potatura dei cespugli, delle siepi e degli arbusti, la potatura a rotazione delle alberate sia con interventi emergenziali quali abbattimenti di alberate malate o danneggiate da eventi climatici avversi e diserbi meccanici. Nella manutenzione del verde comunale sono incluse le attività di manutenzione delle alberate che vengono sottoposte a VTA annuale e gli interventi emergenziali sulle stesse.

3.1 AREE VERDI PUBBLICHE ESCLUSE DALL'APPALTO.

Non tutte le aree verdi pubbliche della città di Settimo Torinese sono oggetto del presente appalto, in particolare sono escluse e per questo non mappate nelle planimetrie di gara:

1. I grandi parchi: Parco Ossola, Parco Castelverde, Parco Berlinguer, Parco del PIS: oggetto di contratti manutentivi specifici;
2. Le aree verdi pubbliche adottate da cittadini: oggetto di manutenzione da parte di privati cittadini;
3. Le aree verdi pubbliche di competenza di Enti terzi: oggetto di manutenzione da parte degli Enti Terzi stessi.

4 NECESSITÀ DEL SERVIZIO E RISULTATO ATTESO

PATRIMONIO CITTÀ DI SETTIMO TORINESE S.r.l., è una società interamente partecipata dal Comune di Settimo il cui oggetto sociale comprende, tra l'altro, "il servizio di gestione del patrimonio immobiliare comunale disponibile ed indisponibile, acquistato, conferito in proprietà o attribuito in concessione dal Comune di Settimo Torinese o da altri enti".

Attraverso la società Patrimonio Città di Settimo Torinese S.r.l., nell'ambito del Contratto di Servizio approvato e delle successive appendici e integrazioni, la Città di Settimo Torinese ha affidato la gestione manutentiva del verde.

La società Patrimonio Città di Settimo Torinese s.r.l. ha pertanto il compito istituzionale di effettuare il servizio di manutenzione ordinaria in tutte le aree verdi di propria competenza secondo criteri di efficacia, funzionali e consoni alle nuove esigenze dell'utenza. A tale scopo la società provvede, con risorse proprie, all'esecuzione delle attività di manutenzione rivolte a garantire la fruizione in sicurezza delle aree verdi di propria competenza.

La società Patrimonio Città di Settimo Torinese S.r.l. intende appaltare il servizio di manutenzione del verde pubblico cittadino, in quanto la dotazione organico risulta carente per svolgere tutti gli interventi richiesti.

Allo scopo di garantire una più rapida ed efficace esecuzione dei servizi di manutenzione sul patrimonio verde della Città di Settimo Torinese, si è stabilito di suddividere i servizi di manutenzione del verde urbano in tre distinte gare d'appalto, in base alla tipologia di attività richiesta:

- Sfalci (oggetto della presente gara);
- Aree di pregio con potatura delle siepi (non oggetto della presente gara);
- Alberate (non oggetto della presente gara).

4.1 CRITICITÀ

Il cambiamento climatico in atto con prolungati periodi di siccità nel periodo tardo autunno-inverno e prolungati periodi di pioggia spesso a carattere torrenziale nel periodo tardo primaverile

ha reso più difficoltoso programmare e mettere in atto una manutenzione dei manti erbosi lineare e contemporanea su tutto il territorio: tali fenomeni hanno infatti favorito una crescita molto veloce del manto erboso lasciando brevi periodi di tempo stabilmente asciutto in cui è difficile riuscire a completare i tagli su un territorio così esteso e frammentato qual è quello del Comune di Settimo Torinese.

Alla repentina crescita del manto erboso si è anche associata la diffusione di erbe infestanti ed essenze spontanee alloctone che si diffondono con estrema facilità andando a togliere terreno alle specie erbacee del manto coltivato. Le principali aree maggiormente interessate da questo fenomeno sono state mappate e riportate nella Tav. 01B Consistenza sfalci aree verdi – criticità infestanti, allegata ai documenti di gara.

4.2 RISULTATO ATTESO

Negli ultimi anni la sensibilità dei cittadini nei confronti del verde e dell'ambiente è aumentata e sta crescendo il bisogno di rapportarsi all'ambiente con più frequenza di quanto non fosse in passato, inoltre aumenta anche l'aspettativa di poter fruire di spazi puliti ed ordinati in qualsiasi momento, soprattutto nel periodo compreso tra metà aprile e metà ottobre.

Al fine di poter assolvere alle nuove esigenze del territorio e dei suoi cittadini, l'Amministrazione ritiene opportuno differenziare la manutenzione del verde in base alla tipologia di attività da eseguire e richiede la definizione di tempistiche tali per cui sia possibile effettuare interventi paralleli e contemporanei in tutti quartieri e ambiti cittadini in modo da dare ai cittadini spazi verdi di pari condizioni di decoro ed usabilità.

5 CONTENUTO DEL SERVIZIO

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione delle aree verdi pubbliche della Città Settimo Torinese, la cui consistenza è individuata sulla Tavola allegata alla documentazione di gara, ed è relativa a:

- sfalcio erba con contestuale spollonatura delle aree verdi;
- sfalcio dei cigli stradali;
- diserbo cordoli e aree pavimentate;
- attività extra.

I servizi sono sommariamente riassumibili come di seguito riportato:

5.1 SFALCI ERBA CON CONTESTUALE SPOLLONATURA - servizio compensato a corpo

Il numero di tagli per ciascuna area è specificato nel dettaglio nella Tav. 01.A, essi sono definiti sulla base di una gestione differenziata basata sull'intensità d'uso delle aree e della loro centralità.

Le lavorazioni previste consistono in:

- sfalcio tappeti erbosi eseguito con mezzi meccanici e finiture manuali eseguite con decespugliatore;
- raccolta dei rifiuti, da conferire in sacchi forniti dalla stazione appaltante e da depositare su strada per il passaggio di SETA;
- al primo taglio raccolta dello sfalcio e smaltimento secondo logiche di economia circolare;
- dal secondo taglio, previo sminuzzamento, lo sfalcio può essere lasciato in sito e le aree circostanti di intervento adeguatamente pulite (in particolare marciapiedi, sedime stradale, parcheggi adiacenti le aree di intervento);

- spollonature: comprendono tutte le operazioni di spollonatura delle piante, consistenti nell'eliminazione dei rami che si sviluppano alla base e sul fusto delle alberate che insistono nelle aree verdi oggetto di intervento;
- in concomitanza con l'ultimo taglio, considerato di preparazione delle aree verdi al riposo vegetativo, sminuzzamento delle foglie da lasciare sul suolo come ammendante organico.

5.2 SFALCIO DEI CIGLI STRADALI - servizio compensato a corpo

Il numero di tagli è pari a 3, e riguarda i cigli stradali individuati nella Tav. 03, individuati sugli assi della viabilità di accesso all'abitato.

Le lavorazioni previste consistono in:

- sfalcio delle erbe infestanti cresciute sui cigli stradali eseguito con mezzi meccanici dotati di braccio fino a 2m di larghezza;
- finiture manuali con decespugliatore in corrispondenza dei guard rail;
- pulizia dalle parti di sfalcio nel sedime stradale posto a lato dei cigli;
- raccolta dei rifiuti che emergono dallo sfalcio;
- eventuale decespugliamento di componenti arbustive puntuali nate spontaneamente lungo il ciglio;

5.3 DISERBO CORDOLI E AREE PAVIMENTATE - servizio compensato a corpo

Il numero dei diserbi, da effettuarsi secondo le indicazioni del Piano dei Diserbi, approvato dalla Città di Settimo Torinese ed allegato ai documenti di gara, è pari a 2, e riguarda i cordoli individuati nella Tav. 02.A e le superfici pavimentate individuate nella Tav. 02.B

Prima di procedere con le lavorazioni, la ditta dovrà presentare la scheda tecnica del prodotto che intende erogare al fine di sottoporla ad accettazione da parte del DEC, individuato

Le lavorazioni previste, dovranno essere eseguite negli orari e con le tempistiche definite dal DEC in attuazione del Piano dei Diserbi, esse consistono in:

- eventuale decespugliamento di componenti arbustive infestanti cresciute spontaneamente lungo le cordolature o ai margini delle aree pavimentate;
- erogazione del prodotto autorizzato dal DEC, sulla base dell'elenco dei prodotti specificati nel Piano dei Diserbi, con mezzi meccanici idonei per un'ampiezza minima di 60 cm a cavallo della cordolatura, in modo che il prodotto risulti efficace su entrambi i lati del cordolo;
- erogazione del prodotto con attrezzature manuali in corrispondenza dei punti difficilmente raggiungibili dalla macchina operatrice;
- dopo l'essicazione, eliminazione meccanica o manuale delle essenze erbacee infestanti, pulizia dalle del sedime stradale latistante e conferimento in discarica del materiale rimosso;

5.4 ATTIVITA' EXTRA - servizio compensato a misura

L'appalto prevede una quota di attività definite di volta in volta dal DEC, sulla base di specifiche richieste da parte dell'Amministrazione, consistenti nella pulizia dalla componente erbacea ed arbustiva mediante decespugliamento meccanico o manuale di aree verdi pubbliche, di scarpate stradali o di incolti, laddove le malvenienze interferiscono con la viabilità stradale o con manufatti edilizi o rendano le attività antropiche pericolose.

6 PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 del D. Leg.vo 81/2008 è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), allegato ai documenti di gara.